lettera aperta

Domenica 23 febbraio 2020 - VII domenica del Tempo Ordinario anno XLIX n. 2528

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8:00 - 9:00 - 10:30 - 12:00 - 18:30 - S. Messa prefestiva 18:30
feriale: 9:00 - 18:30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

LA QUARESIMA VINCE LE PAURE

Il 26 febbraio inizia il cammino penitenziale di preghiera, digiuno e carità che ci conduce alla Pasqua
Chi vuole può ricevere le sacre ceneri, segno antichissimo di penitenza e sostento nella tentazione



Col mercoledì delle Ceneri (26 febbraio) inizia la Quaresima. In parrocchia proponiamo le S. Messe delle 9:00, delle 17:00 per elementari e prima media, delle 18:30 per la comunità e delle 20:45 per eventuali lavoratori che altrimenti non potrebbero vivere questa tappa. I 40 giorni di preparazione alla Pasqua sono una ricchezza straordinaria anche a livello umano e non solo di fede. Quando gli anziani parlano della Quaresima dei loro vecchi tempi, affiorano ricordi di paura, di prediche spaventose e di altre pratiche piene di sacrificio. Vale esattamente il rovescio. La Quaresima è nata per togliere i timori all'uomo. È un tempo liturgico affascinante. Per esempio, il Vangelo ci invita alla carità fraterna e il dono è lo strumento più opportuno per trovare il giusto legame con le ricchezze di cui abbiamo pur bisogno. Papa Francesco, in un celebre discorso, dice tra l'altro così: "La carità… ci porta verso una nuova libertà, quella dall'ossessione di possedere; ci toglie la paura di perdere ciò che abbiamo" (Consigli di papa Francesco per la Quaresima). Pensiamoci sopra. *don Gianni*

LE CATECHESI DI QUARESIMA

in primo piano

Durante le cinque domeniche di Quaresima ci sarà una proposta straordinaria per la catechesi. Come abbiamo fatto in Avvento, sospendiamo la catechesi per gli adulti del martedì sera perché vi è una ricchezza singolare di altre proposte.

Don Fausto Bonini guida la *Lectio* delle letture della Veglia

Abbiamo chiesto a don Fausto Bonini di ripetere un'esperienza analoga a quella realizzata in Avvento. Egli condurrà cinque incontri, il mercoledì sera, alle 19:00 fino alle 20:15 al Lux, sulle letture della Veglia Pasquale. Di solito, durante quella solenne liturgia, ci fermiamo a meditare sul Vangelo. Don Fausto suggerisce l'approfondimento, la riflessione e la preghiera sugli altri testi della Veglia che di solito noi lasciamo a lato. Adopererà lo stesso schema di *Lectio* dell'Avvento scorso, quando agli incontri ha partecipato un gran numero di persone. Spero che altrettanto avvenga in questa circostanza.

Don Fabio Longoni e le domande dell'uomo

Di tutt'altro tono è l'itinerario che proponiamo per le persone che desiderano temi propedeutici. Insieme a don Fabio Longoni organizziamo un ciclo di cinque incontri per la Quaresima su argomenti esistenziali: il titolo generale è "Cercatori di Infinito". Questi



i temi: «Il silenzio di Dio; Dove si trova Dio, luoghi della domanda e della presenza; Gli altri, inferno o paradiso?; cercare da soli o insieme; Dio è bellezza?; Un Dio sempre nuovo, la vita che non muore». Questi incontri saranno il venerdì pomeriggio dalle 19:00 alle 21:00 a cominciare dal 6 marzo. Il primo incontro sarà alla SS. Trinità. In fondo alla chiesa ci sono i dépliant per chi fosse interessato.

Il percorso per i giovani

Ci troveremo coi giovani delle parrocchie vicine venerdì 6 marzo alle 20:30 a Carpenedo e martedì 31 marzo alle 19:00 alla Beata Vergine Addolorata per un cammino di riconciliazione. Per chi vuole, c'è anche la proposta di vivere insieme la veglia del Giovedì Santo, 9 aprile, alle 21:00 in chiesa Carpenedo sui "Luoghi della Pasqua". Sarà preparata dagli scout dal momento che quest'estate, a Dio piacendo, uno dei Clan andrà in pellegrinaggio a Gerusalemme. *d.G.*

THINKING DAY

dritti al centro

Cari ragazzi (e cari genitori) del Mestre 2, il prossimo weekend festeggiamo la ricorrenza della nascita del nostro fondatore Baden Powell (il giorno del *Thinking Day*) durante la Messa di mezzogiorno di domenica 23 febbraio, insieme come gruppo, in uniforme. È un appuntamento annuale che ci permette di ricordare le nostre radici e l'appartenenza ad una grande famiglia scout, che crediamo dia moltissimo a ciascuno di noi. Per questo chiediamo a tutti di esserci, branchi-reparti-noviziato-clan-capi-amici scout!!! L'appuntamento è, un po' prima, alle ore 11:15 in patronato per un piccolo momento per capire dove va il nostro "pensiero" quest'anno e per la raccolta del "penny" (1 o 2 euro). Vi aspettiamo proprio tutti, anche genitori e simpatizzanti, e vi preghiamo di avvisare nel caso proprio non riusciate ad esserci. A presto allora. *Gruppo scout Mestre 2*

LO SCAUTISMO NON SI FERMA
#piubellediprima

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

BANCO DA LAVORO
sottovoce

Stiamo cercando di allestire una stanza degli “spogliatoi” per farne una piccola officina. Abbiamo libero uno spazio che ci sembra adatto e adesso cerchiamo un banco da lavoro. Per la verità ci servono anche attrezzi per lavorare il legno e il metallo. Qualsiasi tipo di strumento è utile. L’obiettivo di questa scelta è presto detto. I nostri ragazzi e scout hanno spesso bisogno di comporre qualche cosa di manuale per le loro attività: a casa quasi mai hanno la possibilità di mettersi all’opera. È importante che almeno qui, con la supervisione di qualche adulto, possano farlo. Inoltre la parrocchia stessa ha la necessità di mettere mano spesso su qualche lavoro di manutenzione. C’è dunque la necessità di una piccola officina: in futuro ci aiuterebbe anche a risparmiare qualche soldino. Chi può, chi legge, chi ha l’occasione potrebbe darci una mano? Si tratta di cominciare appunto con un tavolo da lavoro… *d.G.*



BREVI
vita di parrocchia

GRAZIE PER IL CARNEVALE
Ringrazio moltissimo gli amici di ogni età che hanno organizzato la splendida festa di Carnevale nel pomeriggio di domenica 16 febbraio. Grazie in primis agli Amici del patronato, ai capi scout, agli animatori, ai catechisti e a quanti hanno dato in ogni modo una mano. Splendido, se posso dire, il corpo di ballo organizzato dai giovani sulle musiche dei cow boy e abile il conduttore, Sauro, che ha sostenuto di continuo il clima della festa. Grazie ai genitori che hanno portato davvero ogni ben di Dio da condividere insieme e grazie ai bambini che sono venuti abbastanza numerosi in maschera. Faccio i complimenti per i giochi: belli e ben curati, ambientati tutti nell’antico West. Davvero bravi! Ben condotta anche la sfilata e la premiazione delle maschere: dispiace per chi non ha vinto. Si sappia però che non è stato facile scegliere i migliori e sempre si è pensato di dare privilegio ai più piccoli fra i piccoli.

COPERTURA POMPEIANA
In questi giorni è stata posata sulla pompeiana una copertura realizzata a mano da un caro amico. Si tratta di una soluzione mobile e provvisoria che viene di volta in volta “messa o tolta” a seconda anche delle necessità. Speriamo presto di mettere in ordine anche tutto il materiale che è ancora da sistemare in campo.

ISCRIZIONI GREST E GOSALDO
Già da due settimane in segreteria sono aperte le iscrizioni al Grest e ai campi estivi. Il primo comincia il lunedì 8 giugno e finirà venerdì 3 luglio. I secondi hanno inizio il 4 luglio (turno di 4ª e 5ª elementare) e si concludono il 25 luglio. C’è anche il modulo per l’iscrizione al campo chierichetti di agosto: dal 22 al 29. Chiediamo a tutti di affrettarsi in questo periodo a dare i nomi e a riservarsi i posti perché, se vi fosse spazio, presto potremmo accogliere anche persone che non frequentano propriamente la nostra comunità cristiana.

CANDELE DELLA CANDELORA
A distanza di molti giorni mi permetto di dire che sono rimasto un poco dispiaciuto per il modo in cui qualcuno fra noi ha trattato il segno delle candele del 2 febbraio. Per questa la circostanza avevamo acquistato candele anti-goccia che hanno un prezzo decisamente superiore alle altre. Ci siamo accorti che ugualmente qualcuno ha cercato di sporcare intenzionalmente la chiesa. Qualche altro ha sbriciolato per terra la candela lasciando un disastro anche sul pavimen-





to. C'è poi stato chi ha lasciato la candela in giro, anche sul piazzale come pure sui bordi del Campanile. Dispiace perché sono state benedette con l'intenzione di portarle nelle case e con lo scopo di accenderle nei momenti difficili per domandare al Signore luce e conforto.

DOMENICA DI FRATERNITÀ

Dopo la pausa natalizia e la visita del Patriarca, ci rivediamo per la nostra domenica di fraternità domenica 8 marzo. Sarà l'occasione per festeggiare le nostre donne. Alle 13, al termine della Messa di mezzogiorno, ci fermiamo a pranzo assieme con le solite modalità: ognuno porta qualcosa (no patatine e non troppo, per non sprecare) e lo consegna tra le 10:30 e le 12; termine per le iscrizioni entro il 6 marzo, comunicando il numero dei partecipanti ed un recapito, inviando una mail a domenicadifraternita@gmail.com, mandando un messaggio WhatsApp al 3405768122 o lasciando il proprio nominativo su apposito quaderno che verrà lasciato in segreteria della parrocchia. Utilizzando le stesse modalità si potrà comunicare la propria disponibilità ad entrare nel gruppo dell'organizzazione. Vi aspettiamo. *Eleonora Pesce e Antonino Stinà*

AL RITROVO CARPENEDO

via del Rigo, 14 - tel. 041.5347224

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- Domenica 23 febbraio si terrà un pomeriggio musicale con ballo mascherato in compagnia della cantante Chiara Maccatrozzo.
- Continuano gli appuntamenti per apprendere l'uso del computer. Vi aspettiamo sabato 29 febbraio, alle ore 15:30.
- Domenica 8 marzo, alle ore 12:30, festeggiamo tutte le donne con una pizza in compagnia. Si accettano le prenotazioni in sede oppure telefonando al n. 339-7702726.
- Venerdì 20 marzo, con partenza alle ore 9:30 da piazza Carpenedo, è prevista una visita alla Fiera Abilmente di Vicenza. Si accettano le prenotazioni in sede oppure telefonando al n. 339-7702726.



Prosegue il ciclo delle mostre fotografiche della Galleria "La Cella". Da sabato 22 febbraio potremo ammirare gli scatti di Mariapia Lionello, con la mostra "Cercando i colori", che resterà aperta fino a domenica 1 marzo. Nata a Lido di Venezia, abita a Mestre ed è docente di lingua Inglese presso il Liceo Classico Majorana Corner di Mirano. Ha cominciato a fotografare molto giovane prevalentemente in bianco e nero di cui curava lo sviluppo e la stampa. Con l'avvento della fotografia digitale ha abbandonato la fotografia riavvicinandosene intorno ai primi anni Duemila. Da alcuni anni fa parte del gruppo fotografico GruppoPhotoluce di Zelarino ed è socia di MiranoFotografia. Ha esposto nel 2013 presso palazzo Sant'Angelo a Venezia, dal 2015 al 2018 in diverse mostre collettive con il GruppoPhotoluce, nel 2018 in una mostra nella Barchessa di Villa Giustinian Morosini di Mirano e nel 2019 è stata selezionata per una personale in Villa Giustinian Morosini a Mirano. Preferisce la foto in bianco e nero, ma quest'anno, dopo un periodo difficile, fa sue le parole finali di una poesia di Cesare Pavese: "E desidero solo colori. [...] Ogni nuovo mattino, uscirò per le strade cercando i colori." L'ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi. La mostra verrà inaugurata sabato 22 febbraio alle ore 17:30 e rimarrà aperta fino a domenica 1 marzo con i seguenti orari: lunedì-martedì-mercoledì ore 18:00-19:30, sabato 17:30-19:30 e domenica 10:00-13:00. *Gruppo Culturale "La Rotonda"*



UN SANTO ALLA SETTIMANA

S. Gabriele dell'Addolorata

Francesco Possenti (diventerà Gabriele all'entrata in Convento) era un ragazzo di famiglia agiata, il padre era sindaco di Assisi, dove lui era nato, nel 1838, undicesimo di tredici figli. Era un bel ragazzo, intelligente, di carattere esuberante, raffinato nel vestire, amava la musica, la compagnia, il teatro, il ballo. Era emotivo e buono di cuore, ma bastava una minima scintilla per far nascere in lui reazioni di ribellione ed ira. Aveva una fede salda e una sincera devozione verso la Vergine Maria; la morte improvvisa della sorella maggiore, prima vittima di un'epidemia di colera, nel 1855, lo fece riflettere con maggiore profondità sulla propria vita, ma un altro episodio contribuirà a segnare le sue scelte: un anno dopo, a Spoleto, durante la processione che porta per le strade cittadine la statua della Madonna per la festa dell'Assunta egli sente distintamente una voce che lo chiama per nome e gli dice: "Francesco, cosa stai a fare nel mondo? Tu non sei fatto per il mondo. Segui la tua vocazione." È la svolta radicale, la conversione alla santità, sente il suo cuore bruciare d'amore per Cristo crocifisso, e per le sofferenze della Madre. A 18 anni, col parere favorevole del suo confessore e quello contrario di suo padre, che lo voleva con sé nell'amministrazione, entrò nel noviziato dei Passionisti, a Loreto, scegliendo il nome di Gabriele di Maria Addolorata. Si adattò con entusiasmo alla rigida regola della Congregazione, con una vita di austera penitenza, nonostante la salute cagionevole. La sua formazione spirituale era incentrata sull'assidua meditazione della passione di Cristo. Non arriverà però alla consacrazione sacerdotale: una tubercolosi polmonare lo porterà alla morte nel 1862, a soli 24 anni, il 27 febbraio, giorno della sua ricorrenza.



È stato dichiarato santo nel 1920. Sulla sua tomba continuano ad accadere numerosi miracoli di grazie e guarigioni. Migliaia di ex voto vengono portati dai devoti al santuario di Isola Gran Sasso, dove egli è morto e dove si trova il corpo, in segno di riconoscenza. È patrono dell'Abruzzo. *N.F.*

BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Settimo Concilio: II° di Nicea (contro l'iconoclastìa)

Tra il III° Concilio di Costantinopoli e il II° di Nicea trascorsero ben 107 anni. Un lungo periodo durante il quale sorse un nuovo mondo. In Occidente le cosiddette invasioni barbariche: stirpi germaniche - Vandali, Ostrogoti, Visigoti, Longobardi, Franchi - migrarono verso il sud Europa occupando il suolo dell'impero d'Occidente. In Oriente l'invasione araba occupò l'Egitto, la Siria, le Persia e l'Africa settentrionale. L'avvento dei Germani e degli Arabi non mancò di esercitare il suo influsso anche sulla configurazione e sulla struttura dei Concili. Si vennero a formare dei sinodi nazionali e locali. Roma, l'unica autorità ecclesiastica che sarebbe stata competente in materia, non disponeva di sufficiente influenza sulle Chiese locali germaniche. In Oriente, l'invasione araba strappò vaste provincie all'impero bizantino, arrivando alla



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Eh no, qui si sta barando. Passi il discorso della montagna con la sfilza di Beatitudini che ne scaturiscono, tutte in controtendenza, ma si sa che il Messia non è venuto per fare l'allineato. Passi anche il concetto che dobbiamo essere (sale) senza apparire (mai visto nessuno andare contromano senza che nessuno se ne accorga!). Passi pure il fatto che questo tanto atteso Salvatore non si prefigga di abolire la legge, ma "solo" di perfezionarla, come abbiamo visto domenica scorsa (e già qui ci sarebbe da ridire, intanto per gli esempi tirati al massimo e poi perché alla prova dei fatti, con la scusa di osservarla per amore, siamo più "vincolati" di prima). Che si arrivi ora a pretendere di agire "contro natura" è eccessivo e che a farlo sia proprio il nostro Maestro, che ben conosce i nostri limiti congeniti, lascia perplessi. Non vorrei essere blasfemo nel sospettare che a barare sia proprio Lui. Non opporsi al malvagio, porgere l'altra guancia, non solo lasciare che ti derubino ma dare anche di più di quello che chiedono, fare più strada di quella che ti costringono a percorrere, non voltare le spalle a chi ti chiede un prestito, amare anche il nemico sembra proprio il colmo, specie se detto da Chi, per esserti veramente vicino, si è fatto uomo in tutta la sua accezione. Ma come, non lo sa Gesù della nostra indole aggressiva? Non gli bastano tutte le guerre che continuiamo a scatenare anche per futili motivi, senza contare il senso di fratellanza dimostrato da Caino? Non ha preso atto di tutto il nostro egocentrismo, che prescinde dal mero istinto di sopravvivenza? Certo che è a conoscenza di tutto e allora come può pretendere che se mi pestano un piede non reagisca come minimo con un calcio? Non ha forse reagito anche lui in malo modo con i mercanti del Tempio perché profanavano la casa del Padre? Allora bara, perché spinge al massimo l'acceleratore di una macchina che non è in grado di rispondere. E lo sa, tanto è vero che ci disarma spiegando che se seguiamo i nostri istinti siamo come tutti gli altri e che merito ne avremmo? Egli ci vuole santi, eroi nella fede. Nella prima lettura Dio parla negli stessi termini a Mosè: "*Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo*". Certo, la santità del Vecchio Testamento non ha gli stessi contorni, ma la sostanza è quella. Allora Gesù bara, ma è una provocazione per stimolarci, perché non ci vuole uguali, bensì migliori in assoluto. Non ci resta che raccogliere la sfida e superare noi stessi.

fine del 7° secolo fino alle porte di Costantinopoli. Solo la strategia militare dell'imperatore Leone III Isaurico salvò la capitale, nel 717-718, dalla conquista araba. L'imperatore, però, si lasciò influenzare da ambienti giudaici e islamici contrari al culto delle immagini, tanto che nel 730 proibì con editto imperiale il culto delle icone, con la motivazione - per quanto riguardava le immagini di Cristo - che non era possibile cogliere in una immagine la natura divina di Cristo e, perciò, rappresentare soltanto quella umana sarebbe stato nestoriano. Molte stupende opere d'arte andarono distrutte. Il Patriarca di Costantinopoli Germano fu deposto e perseguitato. Invano Papa Gregorio III in un sinodo romano (731) protestò contro la furia iconoclasta. L'imperatore Costantino V (741-775) infierì ancora più violentemente dei suoi predecessori contro i seguaci del culto delle icone, tanto che nel solo agosto 766 furono giustiziati per questo motivo ben sedici funzionari. Per fortuna l'energica imperatrice Irene, che assunse la reggenza nel 780 per il figlio Costantino ancora minorenne, si oppose alla iconoclastia e tentò di liquidare il movimento mediante un sinodo che fallì: la guardia iconoclasta invase la chiesa degli Apostoli e disperse l'adunanza (31 luglio 786). Ma Irene, appoggiata dal Patriarca Tarasio, fautore del culto delle immagini riuscì a convocare, nell'autunno del 787 a Nicea il settimo Concilio Ecumenico che in otto sedute, dal 24 settembre al 23 ottobre, annullò le decisioni iconoclastiche. Fu definita come dottrina di fede che la rappresentazione figurata di Cristo, della Madonna, degli Angeli e dei Santi era permessa, perché l'onore dimostrato alle immagini si riferisce al prototipo rappresentato e va distinto dalla adorazione che spetta solo a Dio. Le conclusioni formulate nell'ottava seduta, alla quale parteciparono l'imperatrice Irene e il figlio e ben trecento vescovi con a capo i legati papali, così furono sintetizzate dal cronista Teofane: "Nulla di nuovo fu insegnato, soltanto furono saldamente riaffermati gli insegnamenti dei santi e beati Padri e fu rigettata la nuova eresia…Ora la pace regni nella Chiesa di Dio". Di fatto l'iconoclastia tornò ancora una volta a divampare nel secolo IX, per poi recedere definitivamente. *(continua)*

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 23 FEBBRAIO
10:00 Incontro Corale Carpinetum e Coro bambini
10:30 Battesimi
15:30 Al Ritrovo festa di Carnevale

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO
Benedizione Famiglie
Non c'è catechesi per 2ª e 3ª elementare
19:00 Riunione animatori per gli incontri di Quaresima
20:45 Incontro Gruppo Missioni

MARTEDÌ 25 FEBBRAIO
Martedì Grasso, ultimo giorno di Carnevale
Benedizione Famiglie
16:00 Doposcuola
20:45 Cenetta per la Catechesi degli adulti
20:45 Incontro Gruppo Universitari

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO - Le Ceneri
Sante messe: 9:00; 17:00; 18:30; 20:45
16:45 Non c'è Catechesi 5ª elementare
18:00 Prove di canto Corale Carpinetum

GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO
Benedizione Famiglie
16:45 Catechesi 4ª elementare, 1ª e 2ª media
18:00 Incontro San Vincenzo
19:00 Gruppo 2ª e 3ª superiore
19.00 Gruppo 4ª e 5ª superiore
20:30 Gruppo 3ª media e 1ª superiore

VENERDÌ 28 FEBBRAIO
Benedizione Famiglie
16:00 Doposcuola
20:45 Incontro genitori 2ª media

SABATO 29 FEBBRAIO
11:00 Catechesi per elementari e medie
15:00 Attività reparti
20:45 Corso fidanzati

DOMENICA 1 MARZO
09:00 Attività lupetti
10:00 Incontro Corale Carpinetum e Coro bambini
12:00 Tappe 2ª media: elezione

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vespri e Rosario in chiesa

FAMIGLIE IN DIRETTA

sorrisodisara@gmail.com



San Valentino all'insegna della felicità

E dopo la Veglia di Natale vogliamo parlarvi un altro po' di noi. Siamo il gruppo di giovani coppie di Carpenedo e ci farebbe piacere rendervi partecipi dell'ultimo incontro per condividere con voi le nostre riflessioni. Stiamo affrontando un percorso che ha come argomento principale la felicità e, attraverso diversi passi del Vangelo, ci troviamo a confrontarci su ciò che ogni coppia trae da una propria riflessione. A San Valentino abbiamo affrontato un bellissimo brano dell'Evangelista Luca in cui Gesù dice ai suoi discepoli di gioire per essere stati scelti per ascoltare e vivere l'amore di Dio e di non dimenticarsi di questo dono. La riflessione che noi tutti abbiamo portato alla luce, dopo aver condiviso i nostri pensieri, è che la società di oggi ci allontana dalla felicità insegnata da Gesù e ci porta a concentrarci di più sui momenti di tristezza o su brevi gioie che ci lasciano parzialmente felici. Il consiglio che ci siamo dati a fine incontro ed il messaggio che vogliamo portarvi è di concentrarci di più sul bello che abbiamo per essere felici senza crogiolarci nella tristezza e ricordarci che vicino a noi ci sarà sempre qualcuno che ci ama e ci regala momenti di felicità quando ci sembra che nessuno sia con noi: questo amore arriva da Dio e non dobbiamo dimenticarlo mai. *Federica Memo*

PELLEGRINAGGIO A SALISBURGO

dal 7 all'11 settembre 2020

TRA SANTUARI, LAGHI E FORTEZZE

Programma:

07 SETTEMBRE - LUNEDÌ

Ore 07:00 partenza dei partecipanti da Piazza Carpenedo via autostrada per Tarvisio ed il Woerthersee, lago austriaco celebre perché riscaldato da sorgenti termali, sino a Maria Woerth. Celebrazione della Santa Messa nella splendida parrocchiale dei Ss. Primo e Feliciano. Quindi trasferimento a Velden per il pranzo in ristorante. Nel pomeriggio breve visita con guida di Velden, località di antica tradizione turistica, piena di ristorantini accoglienti e lussuose pasticcerie; affascinante cittadina con i suoi numerosi hotels storici e i palazzi risalenti



Lago Woerthersee

alla fine del XIX e l'inizio del XX secolo. Finita la visita, prosecuzione del viaggio per Hallwang (Salisburgo) e sistemazione in hotel per la cena ed il pernottamento.

08 SETTEMBRE - MARTEDÌ

Salisburgo/Maria Plain

Prima colazione, cena e pernottamento in hotel. Dopo la prima colazione trasferimento al Santuario di Maria Plain per la celebrazione della Santa Messa. Al termine incontro con la guida (intera giornata) per la visita di Salisburgo, elegante e preziosa città, gioiello d'arte e cultura, patria di Mozart. Si potrà ammirare la cattedrale che caratterizza il panorama della città con la sua cupola e le torri, l'animata Residenzplatz e ...tempo libero. Pranzo durante la giornata.

09 SETTEMBRE - MERCOLEDÌ

Hallein/Fortezza di Hohensalzburg

Prima colazione, cena e pernottamento in hotel. Intera giornata con la guida. Dopo la prima colazione partenza per Hallein, antica e bella cittadina nella valle della Salzach a ridosso del confine tedesco, in una importante zona archeologica celtica. Celebrazione della Santa Messa nella chiesa di Sant'Antonio e a seguire visita alle famose miniere di sale, sfruttate sin



Santuario di Maria Plain

dall'antichità. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio rientro verso Salisburgo per la visita di Hohensalzburg, fortezza medioevale che domina la città di Salisburgo dall'alto del Festungsberg. Con più di 7.000 metri quadrati di superficie edificata è una delle più grandi fortezze d'Europa, rimasta pressochè intatta. Fra le mura della fortezza, sorprendenti dettagli sulla storia edilizia dell'imponente complesso di difesa e i retroscena che hanno portato alla sua costruzione. Il biglietto di entrata include la salita e la discesa con la funicolare.

10 SETTEMBRE - GIOVEDÌ

Regione dei laghi

Prima colazione, cena e pernottamento in hotel. Intera giornata in escursione con guida nel Salzkammergut, la regione dei laghi, uno dei più tipici paesaggi della ridente Austria, caratterizzata da idilliaci paesini, rigogliosi boschi e romantici laghetti. Prima tappa a St. Wolfgang, graziosa cittadina situata sulle rive del lago Wolfgangsee, alle pendici del monte Schafberg. Celebrazione della Santa Messa nel Santuario St. Wolfgang e visita alla chiesa parrocchiale che sorge a picco sul lago. Pranzo in fase d'escursione. Nel pomeriggio partenza per Bad Ischl, capitale estiva del grande impero austro-ungarico e visita alla Kaiservilla, residenza estiva dell'imperatore Francesco Giuseppe. Tempo libero per una sosta alla celebre pasticceria Zauner, già fornitrice ufficiale degli



Fortezza di Hohensalzburg


Panorama di St. Wolfgang

Asburgo. La sua sede storica, nella zona pedonale di Bad Ischl, è un tripudio di luci, tappezzerie ottocentesche, lampadari di cristallo. Merita un'occhiata anche la farmacia Kur-Apotheke, custode di antiche ricette. Qui si producono tuttora i delicati saponi al latte di capra che l'imperatrice Sissi prediligeva, oltre a corroboranti tisane.

11 SETTEMBRE - VENERDÌ
Maria Saal e Hochosterwitz
Prima colazione in hotel e partenza per il rientro. Celebrazione della Santa Messa in Carinzia nel Santuario Maria Saal che custodisce nella torre nord la più grande campana della regione carinziana. Di seguito salita a piedi (20 minuti) al Castello di Hochosterwitz, costruito su una isolata e ripida roccia (raggiungibile anche mediante funicolare). Si tratta di uno dei complessi fortificati più interessanti dell'Europa centrale. Pranzo in loco e nel pomeriggio visita guidata del castello. Di seguito partenza per il rientro a Mestre, previsto per la serata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 640,00 euro a persona in camera a due letti con servizi (si applica il costo della camera singola in caso di rinuncia di uno dei due occupanti). Supplemento per camera singola (disponibilità limitata) 160,00 euro per l'intero periodo. Acconto all'iscrizione 50,00 euro. Saldo entro il 30 giugno esclusivamente a mezzo bonifico bancario (istruzioni in segreteria). Costo approssimativo ingressi (facoltativi): Miniera di Hallein 21,00 euro; Fortezza Hohensalzburg 17,00 euro; Kaiservilla a Bad Ischl 15,00 euro; Castello Hochosterwitz 14,00 euro (Funicolare a/r 9,00 euro per chi non desidera salire a piedi). Iscrizioni: presso la segreteria parrocchiale dal lunedì al venerdì. Sistemazioni alberghiere: a Hallwang (dintorni di Salisburgo) nei seguenti alberghi 3 stelle: Hotel Berghof Graml e Hotel Kirchbichl. Le cene per tutti verranno consumate presso l'Hotel Graml.


Santuario di Maria Saal

LA QUOTA COMPRENDE: Viaggio a/r in pullman Gran Turismo; Tassa di soggiorno; pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo dell'ultimo; bevanda ad ogni pasto (0,33 birra o soft drink, acqua in caraffa); servizio guida parlante italiano come da programma; auricolari per tutto il tour; assicurazione medico / bagaglio Europ Assistance (testo in segreteria).

LA QUOTA NON COMPRENDE: mance; ingressi; assicurazione annullamento viaggio (facoltativa, da chiedere contestualmente all'iscrizione, costo 40,00 euro). Documento di espatrio: carta di identità o passaporto in corso di validità.

IMPORTANTE: I pasti sono a menu fisso. Allergie alimentari o intolleranze gravi dovranno essere segnalate all'atto dell'iscrizione, per segnalazioni tardive verrà richiesto un supplemento di 30,00 euro.

N.B.: *Verrà approntato per i partecipanti, come di consueto, un apposito opuscolo informativo contenente tutte le informazioni utili per il viaggio. L'opuscolo sarà disponibile in segreteria non appena la sua ultimazione sarà segnalata su "lettera aperta".*

Organizzazione tecnica del viaggio: ELITE Viaggi - Viale Trento 111 - 36100 Vicenza

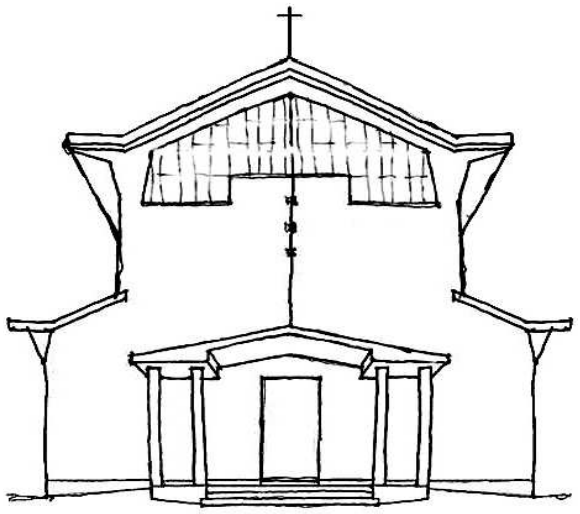


CHIESA PARROCCHIALE

SANTISSIMA TRINITÀ

Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)

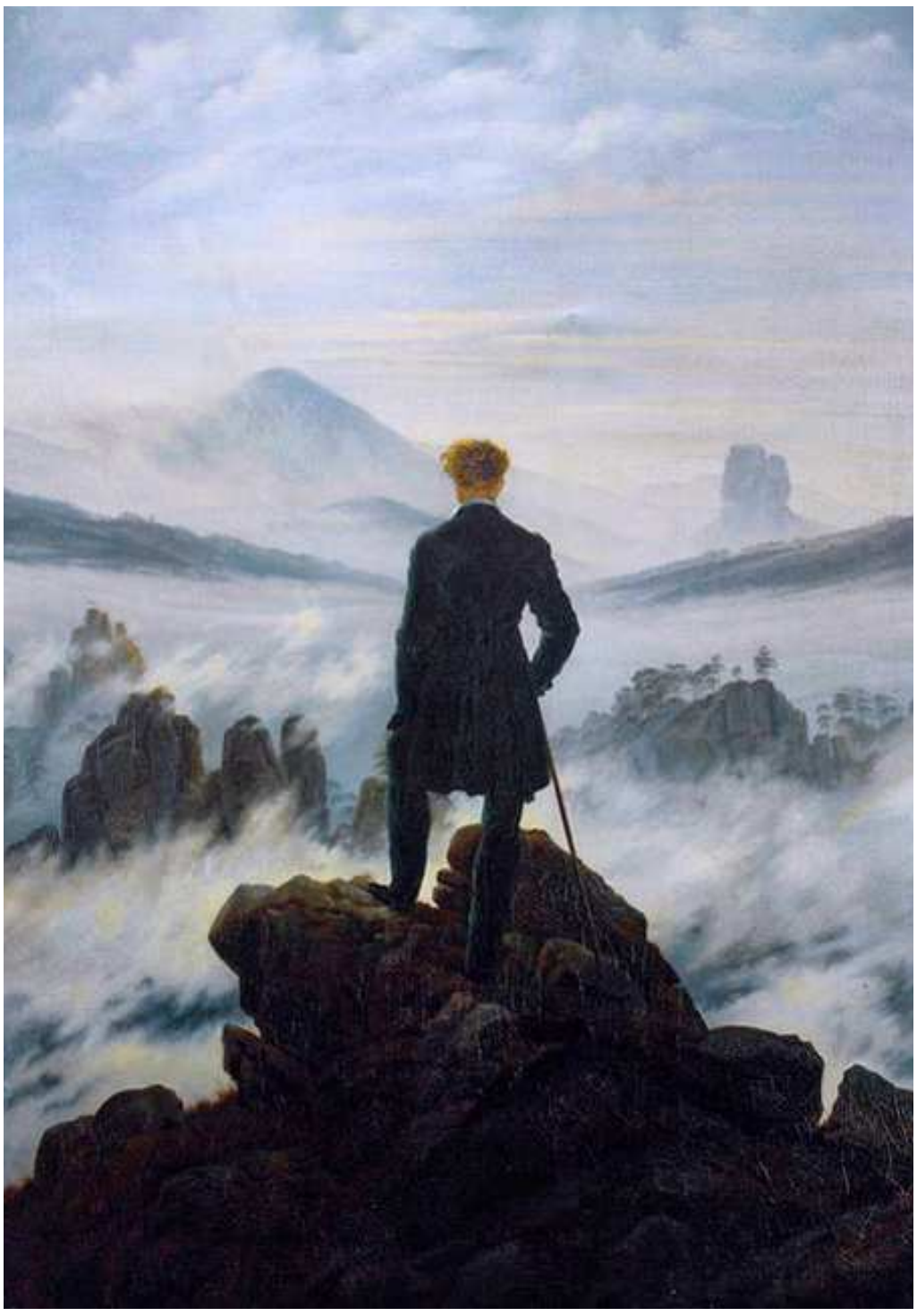
segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it



Domenica 23 febbraio 2020 - VII domenica del Tempo Ordinario

Il cristianesimo ha futuro?

Guardando questo quadro di Caspar Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, continuo a pormi domande sul futuro del cristianesimo, che non so quanto interessi ai più, ma per un credente deve essere cruciale. Diradiamo la nebbia? Se ragionassimo in termini aziendali il problema si porrebbe secondo la logica del profitto. Una azienda sta bene quando i suoi numeri sono in positivo, i suoi risultati in crescita. Se applicassimo questa logica al cristianesimo avremmo, però, sbagliato orizzonte. Certamente, infatti, i numeri sembrerebbero in crescita. I cristiani, infatti, sono circa 2,2 miliardi nel mondo pari al 35% della popolazione mondiale. Sempre in logiche aziendali sarebbe poi importante ragionare sugli altri competitori: le religioni. Prendiamo quelle monoteiste, che professano un solo Dio. Si constata che il trend di crescita dell'islam e aggressivo, anche se gli islamici sono 1,6 miliardi pari al 22,32%. Quindi inferiori come numero ai cristiani. Sull'ebraismo abbiamo già detto su questo foglio, i dati dicono che gli ebrei sono 14 milioni pari allo 0,2 della popolazione del mondo.



C'è allora una gara tra fedi diverse?

Io penso che il problema non sia una gara tra le religioni, perché la Chiesa non è una azienda e guai a rincorrere i numeri. Il cristianesimo, attraverso i suoi fedeli, deve essere semmai "sale della terra e luce del mondo" (Mt.5,13-15). Significa essenzialmente capaci di tener fede all'Alleanza nuova, stipulata da Gesù con la sua comunità, la cui carta fondamentale sono le Beatitudini (Mt5,1-12). Nell'AT si legge che venne stipulata un'alleanza di sale, (in questo senso i cristiani sono sale) per indicare un patto eterno, che non avrà mai fine (cfr. Nm 18,19 LXX). Quindi il risultato non è il numero dei discepoli, ma la fedeltà di questi al patto di amore fra Dio e popolo. Mi viene in mente che allora un numero più interessante per meditare sarebbe che ci confrontassimo, noi paciosi cristiani "da pasticceria", me compreso, con i cristiani perseguitati nel mondo. Sono almeno 260 milioni i cristiani perseguitati nel mondo: 1 cristiano ogni 8 sperimenta un livello alto di persecuzione nei 50 Paesi inseriti nella World Watch List, che l'associazione Porte Aperte/Open Doors ha lanciato recentemente con una conferenza presso la sala stampa della Camera dei Deputati. Nel 2019, 2.983 cristiani sono stati uccisi per cause legate alla loro fede, così come oltre 9.400 chiese (ed edifici connessi) sono stati attaccati, demoliti o chiusi. I rapimenti di cristiani sono stati 1.052 e sono state 5.294 le case e i negozi attaccati. Sconcertante poi il fenomeno delle violenze e degli abusi sessuali sistematici contro cristiane: ogni giorno in media 23 cristiane/i vengono abusati sessualmente. Tutto questo ci interroga sulla serietà del nostro cristianesimo d'abitudine, scontato, legato a simboli esibiti (croci, rosari..), ma non creduti per ciò che implicano: fede vera, coerenza, testimonianza. Vorrei una parrocchia di testimoni, più che di numeri positivi. "Presentino i loro testimoni e avranno ragione, ce li facciano udire e avranno detto la verità." (Isaia 43,9) *don Fabiano Longoni*

● **Parola viva**

Prima lettura Lv 19. 1-2. 17-28

Mosè ascolta e dialoga con il Signore, non obbedisce solo alla Legge.
Ai fratelli parla d'amore, perdonando.
Io sono qui, nel mio oggi, chi ascolto e chi mi ascolta?
Chi perdòno? Sono distratto e non mi interrogo. Lo specchio mi è davanti, ogni mattina, ma vedo e riconosco solo me stesso, nessun altro. Non invadete, vi prego, il mio spazio.

● **Avviso. Come già comunicato in precedenza, sabato 7 marzo avrà luogo la visita guidata alla Basilica dei Frari a Venezia, assoluto scrigno di fede e di arte.**

La più grande chiesa di Venezia custodisce tra i maggiori capolavori della storia dell'arte veneta tra i quali l'Assunta e la pala Pesaro di Tiziano, la sacrestia con la famosa



pala di Giovanni Bellini, sculture del Brustolon, il famoso coro ligneo, unico rimasto a Venezia, oltre ad inestimabili monumenti funebri, pregevoli capolavori scultorei. La visita sarà condotta con l'uso di auricolari. I partecipanti, massimo 20 persone, si incontreranno alle 9,45 all'ingresso della Basilica. Per i residenti in comune di Venezia il costo sarà di €6, comprendenti auricolari e contributo agli Amici dei Musei: i non residenti pagheranno anche il biglietto di ingresso. La visita sarà condotta dalla dott. Rosanna Miele. Per le prenotazioni rivolgersi alla segreteria della parrocchia (tel. 3317972363).

● **Bilancio parrocchiale e lavori futuri**

Stiamo completando il bilancio parrocchiale che pubblicheremo nei suoi dati principali quanto prima. Nel frattempo ci stiamo mobilitando per programmare ed effettuare i lavori di restauro e di abbellimento dei locali del patronato. Sarà un impegno per tutta la comunità partecipare al rinnovo di essi. Fin d'ora un grazie a tutti coloro che ci aiuteranno.

● **Iniziative: Cercatori di Infinito**

Salva le date: nei venerdì di Quaresima la Collaborazione pastorale della Santissima Trinità e dei Santi Gervasio e Protasio propone 5 serate che si terranno in entrambe le parrocchie a partire da venerdì 6 marzo dalle 19-21. Gli incontri si propongono a non credenti e credenti come un itinerario di domande e risposte a partire dall'esperienza che ci hanno consegnato l'arte, la letteratura, la musica, le testimonianze di persone in ricerca e capaci di essere vere nel non nascondere la loro umanità…La Parola della Bibbia concluderà la serata. Alla fine si vivrà un momento di amicizia e fraternità attorno alla mensa (cena povera). La metodologia è quella della riflessione personale e comunitaria



nella quale ognuno si pone al fianco dell'altro e davanti all'Infinito aldilà del Nome con il quale lo definisce… Ci auguriamo che questa esperienza fondata possa essere gradita a molti, in particolare a chi nutre dubbi e critiche nei confronti della fede.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Domenica 23 febbraio: Sante Messe ore 9:45 (def. Vincenzo) e ore 11 (deff. Antonia, Bruno e Gina)

Lunedì 24 febbraio: ore 18:30 Santa Messa (deff. Rodolfo e Adele Vivian)

Martedì 25 febbraio: ore 18:30 Santa Messa presso SS. Gervasio e Protasio di Carpenedo

Mercoledì 26 febbraio: Mercoledì delle Ceneri, Santa Messa ore 18:30

Giovedì 27 febbraio: ore 18:30 Santa Messa (presso Istituto Caburlotto)

Venerdì 28 febbraio: ore 18:30 Santa Messa presso SS. Gervasio e Protasio di Carpenedo

Sabato 29 febbraio: ore 18:30 Santa Messa vigiliare

Domenica 1 marzo: Sante Messe ore 9:45 e ore 11